UN SOGNO

Ormai da anni in molte città, gli anziani hanno la possibilità di frequentare le cosiddette "Università della terza età". Ho sempre sognato di sedermi tra i banchi di una di queste istituzioni.

Non vivendo però in città, ciò non mi è stato possibile, ne oggi l'età, non certo più giovane, mi può dare più la possibilità di un trasferimento lontano dal mio paese e dalle mie abitudini.

Questo sogno, perché no, potrebbe essere realizzato proprio a Maratea, non certo oggi, e non certo per me, ma per altri anziani come me desiderosi ancora di apprendere.

L'importante è iniziare a parlarne; le lingue, la storia meridionale e regionale in particolar modo, le problematiche del turismo, la storia dell'arte, potrebbero rappresentare le materie di corsi che tra l'altro sono vicini alla vita turistica del nostro territorio e potrebbero inserire gli anziani in un circuito di interessi utile alla loro salute ed alla collettività.

Tanti pionieri ebbero coraggio e fondarono istituzioni che hanno sfidato i secoli nel nostro paese: De Lieto per l'ospedale, De Pino Matrone Iannini per l'educandato femminile, e per ultimo Antonio Schettini che col Collegio maschile Convitto Lucano diede sviluppo alla antica tradizione scolastica del nostro paese proiettando con la sua realizzazione i programmi di istruzione del nostro paese verso gli sviluppi odierni.

Questa idea la affido ai politici di oggi, sperando che abbiano lo stesso coraggio e l'audacia dei nostri antichi concittadini, fiducioso, come sempre deve

essere un sognatore, della fattibilità di questa proposta.



Foto Brando - Il porto di Maratea con la nuova sistemazione ed attrezzatura per ricevere i natanti.